



STREA

La Strega libera l'immagine

Lo spazio, l'arte, le contaminazioni, le installazioni per interpretare le visioni di una strega che guarda al contemporaneo

Un museo è un luogo della memoria, è uno spazio in cui i silenzi si alternano ai pensieri. La Geko Film Production in collaborazione con LabTv intendono sollecitare tali stati d'animo introducendo una variabile: l'oggi.

L'evento, nel magnifico giardino del Museo Crocetti, vedrà racchiuso in un unico momento una serie di rappresentazioni che, messe insieme, raffigureranno i nostri sensi:

- Mostra fotografica (a cura di Claudia Cecchini)
- Rappresentazione di abiti ispirati (a cura di Barbara Cecchini e Claudia Cecchini)
- Lettura di poesie moderne dedicate agli scatti fotografici in mostra (a cura di Barbara Cecchini e Simone Caratelli)
- Performance musicale (a cura di Vanni Miele)

Vediamo in sintesi le singole performance:

“L'occhio magico”. Una serie di scatti realizzati da Claudia Cecchini raccontano le inquietudini di una donna evoluta che diventa strega nel momento in cui rivendica le sue libertà all'interno di una società spesso schiacciata tra edonismo e mercato. Esistono, di contro, valori che non potranno mai essere azzerati.

“Rappresentazione di abiti ispirati”. Una passerella di abiti che rievocano la strega nel suo immaginario in chiave moderna, dove la pluralità dei sensi si unisce alla magia del presente.

“La Poesia nella pluralità dei sensi: dalla strega di ieri alla strega di oggi...” Una attenta lettura in chiave poetica sulle sensazioni e sulle emozioni che gli scatti fotografici suscitano nell'immaginario soggettivo

“Il labirinto della multisensorialità” Alcune tracce sonore del Musicista Vanni Miele, renderanno la visione nel suo *ensemble* più coinvolgente, quasi irreale.

La rassegna vedrà anche la partecipazione di ospiti di caratura nazionale.